



Regione Lombardia

DECRETO N. 1833

Del 31/01/2024

Identificativo Atto n. 18

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - ASSE 1, AZIONE 1.1.1. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE": RETTIFICA PARZIALE DELLE "LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE" (ALLEGATO B) DEL "SECONDO BANDO RICERCA & INNOVA" (SA.108838 – CUP E42C22000730009) APPROVATE CON DDS N. 14764/2023 E S.M.I. LIMITATAMENTE ALL'APPOSIZIONE DEL CUP E ALLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI DI PERSONALE.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

RICHIAMATI:

- il Reg. (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed il Reg.(UE) n. 2023/1315 della Commissione Europea del 23 giugno 2023, di modifica del regolamento (UE) n. 651/2014;
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 9 "*Legge di semplificazione 2022*" che all'art. 7 ha istituito il Fondo "*Ricerca & Innova*", individuando Finlombarda S.p.A come soggetto gestore della Misura "*Ricerca&Innova*" e del relativo Fondo "*Ricerca&Innova*", con dotazione finanziaria pari a euro 12.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, incrementabile con ulteriori risorse che si rendessero disponibili;
- la DGR n. XII/713 del 24 luglio 2023, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali della Misura "*Ricerca&Innova* (secondo bando attuativo) e sono state stanziati ulteriori risorse pari ad euro pari a 27.200.000,00 euro, per un totale di stanziamento sul Fondo "*Ricerca & Innova*" pari ad euro 54.397.000,00;
- il Decreto n. 14764 del 2 ottobre 2023, così come rettificato con Decreto n. 16316 del 14 ottobre 2023 di adeguamento del costo orario standard dei costi di personale al nuovo importo definito dalla DGR n. 1162 del 23 ottobre 2023, con il quale – in attuazione della DGR n. 713/2023 e del regime d'aiuto (SA.108838), sono stati approvati l'Allegato A "*Secondo Bando Ricerca & Innova*" e l'Allegato B "*Linee guida di attuazione*" – si prevede, tra l'altro, che le domande di partecipazione debbano essere presentate obbligatoriamente in via telematica, utilizzando la modulistica disponibile sul sistema informativo di Regione Lombardia, accessibile all'indirizzo <https://www.bandiregione.lombardia.it>:
 - o per la prima finestra, a partire dalle ore 10.30 del 26 ottobre 2023 e fino alle ore 15.00 del 16 novembre 2023;
 - o per la seconda finestra, a partire dalle ore 10.30 del 18 gennaio 2024 e fino alle ore 15.00 del 2 febbraio 2024;

RICHIAMATO integralmente il suddetto Decreto n. 14764 del 2 ottobre 2023, e s.m.i. di cui al Decreto n. 16316/2023, di approvazione del "*Secondo Bando Ricerca & Innova*" e delle "*Linee guida di attuazione*", ed in particolare le disposizioni relative all'apposizione del Codice Unico di Progetto (CUP) sulle fatture e quelle relative alla rendicontazione della voce di costo "*Spese di personale*";



Regione Lombardia

VISTI:

- il Decreto-Legge n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito con la legge del 21 aprile 2023, n. 41 e s.m.i., che all'articolo 5 stabilisce:
 - o al comma 6: *“A partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all’acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell’atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell’incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso. Tale obbligo non si applica per le istanze di concessione di incentivi presentate prima dell’entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.”*;
 - o al comma 7: *“In relazione alle procedure di assegnazione di incentivi in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto che, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato ove applicabile, ammettono il sostenimento delle spese a valere sugli incentivi di cui al comma 6 anteriormente all’atto di concessione dell’incentivo ovvero alla data di comunicazione del Codice unico di progetto (CUP), le amministrazioni pubbliche titolari delle misure, anche nell’ambito delle disposizioni che disciplinano il funzionamento delle medesime misure, impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.”*;
- la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026. (23G00223”*), pubblicata sul supplemento ordinario n. 40 della Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, in vigore dal 1 gennaio 2024 ed in particolare l'art. 1 – comma 479 che stabilisce: *“All’articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il comma 7 è sostituito dal seguente: « 7. L’obbligo di cui al comma 6 non si applica alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, nonché alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP), nell’ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, nel rispetto delle relative norme istitutive o della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all’atto di concessione. Nei casi di cui al periodo precedente, le amministrazioni pubbliche titolari delle misure, anche nell’ambito delle disposizioni che disciplinano il funzionamento delle medesime misure,*



Regione Lombardia

impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, ivi comprese le quietanze di pagamento, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.»;

EVIDENZIATO che:

- le indicazioni contenute nell'articolo 5, commi 6 e 7, del Decreto-Legge n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito con la legge del 21 aprile 2023, n. 41, così come sostituito e integrato con l'art. 1 – comma 479 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 in vigore dal 1 gennaio 2024, si applicano al secondo Bando Ricerca&Innova, a valere sul quale le istanze di Agevolazione sono presentate successivamente al 1° giugno 2023 (prima finestra dal 26/10/2023 al 16/11/2023 e seconda finestra dal 18/01/2024 al 2/02/2024);
- le disposizioni del Bando e delle Linee Guida di attuazione, approvate con il Decreto n. 14764 del 2 ottobre 2023 e s.m.i., in particolare prevedono:
 - o all'articolo C.4.c, comma 8, lett. a), del Bando che: *“In ogni caso, ai fini degli obblighi di controllo e ispezione di cui al successivo art. D.4, tutte le spese ammissibili devono:*
 - a) *essere giustificate da fatture/documenti giustificativi originali (ad eccezione delle tipologie di spese riconducibili alle “spese generali supplementari” di cui all'articolo B.3 comma 2 lett. e)) conservati dai Soggetti beneficiari, e rendicontati in copia conforme all'originale, che devono recare la dicitura “Spesa sostenuta a valere sul bando “Secondo Bando Ricerca & Innova” e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP: E42C22000730009); in caso di fatturazione elettronica tale dicitura deve essere inserita nello spazio riservato all'oggetto della fattura stessa;”;*
 - o all'articolo 2.1, paragrafo 4, lettere i) ed m), delle Linee guida di attuazione, che: *“Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione dell'agevolazione, tutte le spese devono rispettivamente:*
 - i) *derivare, a seconda della natura della spesa, da atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini confermati, ordini di servizio, lettere d'incarico, dai timesheet di cui al successivo paragrafo 3.1, ecc...) e da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto di R&S ammesso, i termini di consegna e le modalità di pagamento; tale pertinenza e connessione riguarda anche le spese di personale in relazione alle quali i timesheet attestanti le ore effettivamente lavorate dal personale assegnato al team di Progetto devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP: E42C22000730009); per ulteriori dettagli si veda il paragrafo 3.1 delle Linee Guida e il fac-simile di cui all'Allegato A.1 del presente documento;”;*



Regione Lombardia

m) *“le fatture/documenti giustificativi originali (ad eccezione delle “spese generali supplementari” di cui all’articolo B.3 comma 2 lett. e) del bando), conservati dai Soggetti beneficiari, e rendicontati in copia conforme all’originale, devono recare la dicitura “Spesa sostenuta a valere sul bando “Secondo Bando Ricerca & Innova” e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP: E42C22000730009); in caso di fatturazione elettronica tale dicitura deve essere inserita nello spazio riservato all’oggetto della fattura stessa; per ulteriori dettagli si veda il paragrafo 2.3 delle presenti Linee Guida;”*;

RICHIAMATA, inoltre, la raccomandazione pervenuta dall’Autorità di Audit del POR FESR 2014-2020 il 20 dicembre 2023 (prot. R1.2023. R1.2023.0129191) – inserita nel report definitivo di chiusura del controllo sulle spese certificate per un progetto ammesso a valere sul Bando CALL HUB nel periodo contabile 01/07/2022-30/06/2023 da sottoporre a verifica ai sensi dell’articolo 127 del Regolamento UE n. 1303/2013 – con la quale si invita l’Autorità di Gestione della Programmazione 2021/2027, anche al fine di assicurare l’assenza del doppio finanziamento, ad adottare format di timesheet giornalieri ed integrati, attestanti le altre attività previste per il singolo dipendente, in particolare con altre attività di Ricerca e Sviluppo;

RITENUTO necessario, in attuazione del disposto dell’articolo 5, comma 7, del D.L. n. 13/2023, convertito con la legge del 21 aprile 2023, n. 41, e della raccomandazione dell’Autorità di Audit del POR FESR 2014-2020 sopra riportati, rettificare le Linee guida di attuazione, approvate con il Decreto n. 14764/2023, limitatamente alle sezioni relative al CUP ed alle spese di personale, come di seguito indicato:

- articolo 2.1, paragrafo 4, lettera m): *“le fatture/documenti giustificativi originali (ad eccezione delle tipologie di spese riconducibili alle spese di personale e delle “spese generali supplementari” di cui all’articolo B.3 comma 2 lett. a) e e) del bando), conservati dai Soggetti beneficiari, e rendicontati in copia conforme all’originale, devono recare la dicitura “Spesa sostenuta a valere sul bando “Secondo Bando Ricerca & Innova” e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP: E42C22000730009), che può non essere apposto in caso di fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633; in caso di fatturazione elettronica tale dicitura deve essere inserita nello spazio riservato all’oggetto della fattura stessa; per ulteriori dettagli si veda il paragrafo 2.3 delle presenti Linee Guida;”*; per le spese sostenute prima della comunicazione del CUP (indicato nel Bando e nelle Linee Guida di Attuazione) o sostenute nei confronti di fornitori che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano, il Soggetto beneficiario deve riportare il codice CUP nella quietanza (se successiva alla pubblicazione del Bando); in alternativa il fornitore deve inviare un’integrazione elettronica allo SDI (sistema di interscambio) dell’Agenzia delle Entrate predisponendo un documento da allegare alla



Regione Lombardia

fattura in questione; tale documento deve contenere sia i dati necessari per l'integrazione (Codice CUP) sia gli estremi della fattura stessa; in fase di rendicontazione, deve essere allegato oltre alla fattura il documento integrativo trasmesso allo SDI; in caso di impossibilità a dar seguito alla comunicazione telematica di rettifica tramite lo SDI o al CUP nella quietanza, il Soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex DPR n. 445/2000 circa l'afferenza della fattura al relativo CUP e all'ID del progetto.";

- *articolo 3.1.2, sezione b), lett. e): "eventuali cartellini, fogli presenza, diario di laboratorio o altra documentazione, se disponibile, attestante le ore di presenza effettiva del personale con cadenza giornaliera (che devono coincidere coi totali mensili rendicontati);*

CONSIDERATO che la modifica delle *Linee Guida di attuazione* non è pregiudizievole per i soggetti richiedenti in quanto:

- le domande sono in fase di presentazione (seconda finestra) o in istruttoria (prima finestra), con un termine massimo per la conclusione del procedimento di approvazione della graduatoria pari a 180 giorni dalla scadenza della finestra di presentazione;
- risulta più favorevole ai richiedenti in quanto estensiva e migliorativa permettendo agli stessi di poter:
 - o rendicontare anche fatture senza apposizione di CUP (ad esempio emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato), nonché fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP), la cui spesa sia stata sostenuta anteriormente all'atto di concessione purchè si riesca a dimostrare, anche attraverso idonei identificativi (ad es. il riferimento all'ID di progetto) da riportare nella documentazione di spesa, ivi comprese le quietanze di pagamento, la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche;
 - o monitorare costantemente in corso di realizzazione del progetto l'avanzamento del sostenimento delle spese di personale utilizzando timesheet contenenti un dettaglio quantitativo giornaliero per ciascun mese rendicontato e un riferimento descrittivo alle varie task del piano di lavoro interessate, in modo da agevolare la verifica delle ore effettivamente imputate ad attività di R&S da parte del beneficiario ed evitando pertanto che in sede di controllo in loco le spese non siano riconosciute come elegibili;

DATO ATTO che le modifiche in oggetto sono state definite in coordinamento con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027;

PRESO ATTO che, per la restante parte, l'Allegato B al Decreto n. 14764/2023 e s.m.i. è integralmente confermata in tutti i suoi elementi;



Regione Lombardia

RITENUTO infine, di mettere a disposizione una versione consolidata dell'Allegato B al Decreto n. 14764/2023, come modificato per effetto del presente provvedimento;

ATTESTATO che il presente provvedimento è stato assunto nel momento in cui si è venuti a conoscenza della modifica normativa più favorevole ai beneficiari e comunque entro il termine per la conclusione del procedimento, di cui all'articolo 2, comma 2, della L. n. 241/1990, pari a 30 giorni calcolati dalla data in entrata in vigore della Legge di bilancio n. 213/2023;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati e attestato che la pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di approvazione del suddetto Decreto n. 14764/2023 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e, in particolare:

- la DGR n. 546 del 3 luglio 2023 (VIII provvedimento organizzativo 2023), con la quale sono state definite le competenze della Struttura *Investimenti per Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*, tra le quali sono ricomprese le competenze relative a "*Attuazione misure Asse I FESR 2014-2020 e 2021-2027*" e "*Promozione, Gestione e monitoraggio degli strumenti di ingegneria finanziaria a valere sull'Asse I del FESR 2014-2020 e 2021-2027 in materia di ricerca e innovazione*";
- la DGR n. 628 del 13 luglio 2023 (IX provvedimento organizzativo 2023), con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Grazia Pedrana, con decorrenza dal 1° agosto 2023, l'incarico di Dirigente della Struttura *Investimenti per Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura *Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico*;

DECRETA

1. di rettificare, per le motivazioni in premessa citate, l'Allegato B del *Linee guida di attuazione del secondo Bando Ricerca&Innova*, approvato con il Decreto n. 14764/2023, come di seguito indicato:
 - articolo 2.1, paragrafo 4, lettera m):
"*le fatture/documenti giustificativi originali (ad eccezione delle tipologie di spese riconducibili alle spese di personale e delle "spese generali supplementari" di cui all'articolo B.3 comma 2 lett. a) e e) del bando), conservati dai Soggetti beneficiari, e rendicontati in copia conforme all'originale, devono recare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul bando*



Regione Lombardia

- “Secondo Bando Ricerca & Innova” e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP: E42C22000730009), che può non essere opposto in caso di fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633; in caso di fatturazione elettronica tale dicitura deve essere inserita nello spazio riservato all'oggetto della fattura stessa; per ulteriori dettagli si veda il paragrafo 2.3 delle presenti Linee Guida;”*; in conformità al disposto del D.L. n. 13/2023, convertito in legge dall'articolo 1, comma 479 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, per le spese sostenute prima della comunicazione del CUP (indicato nel Bando e nelle Linee Guida di Attuazione) o sostenute nei confronti di fornitori che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano, il Soggetto beneficiario deve riportare il codice CUP nella quietanza (se successiva alla pubblicazione del Bando); in alternativa il fornitore deve inviare un'integrazione elettronica allo SDI (sistema di interscambio) dell'Agenzia delle Entrate predisponendo un documento da allegare alla fattura in questione; tale documento deve contenere sia i dati necessari per l'integrazione (Codice CUP) sia gli estremi della fattura stessa; in fase di rendicontazione, deve essere allegato oltre alla fattura il documento integrativo trasmesso allo SDI; in caso di impossibilità a dar seguito alla comunicazione telematica di rettifica tramite lo SDI o al CUP nella quietanza, il Soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex DPR n. 445/2000 circa l'afferenza della fattura al relativo CUP e all'ID del progetto.”;
- l'articolo 3.1.2 sezione b) lett. e): *“eventuali cartellini, fogli presenza, diario di laboratorio o altra documentazione, se disponibile, attestante le ore di presenza effettiva del personale con cadenza giornaliera (che devono coincidere coi totali mensili rendicontati);*
 2. di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nell' allegato B al Decreto n. 14764/2023 e s.m.i. che non rientrano nelle modifiche espressamente approvate dal presente atto;
 3. di mettere a disposizione la versione consolidata dell' Allegato B al Decreto n. 14764/2023 e s.m.i., come modificata per effetto del presente provvedimento;
 4. di dare atto che la modifica delle Linee Guida di attuazione non è pregiudizievole per i soggetti richiedenti in quanto le domande sono in fase di presentazione (seconda finestra) o in istruttoria (prima finestra) e risulta più favorevole ai richiedenti in quanto estensiva e migliorativa;
 5. di attestare che, si è provveduto alla pubblicazione delle informazioni di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in sede di adozione del decreto n. 14764/2023 e s.m.i.;



Regione Lombardia

6. di comunicare il presente provvedimento ai richiedenti che hanno presentato domanda di agevolazione a valere sulla prima e seconda finestra del secondo Bando *Ricerca&Innova*, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
7. di trasmettere il presente provvedimento:
 - Finlombarda S.p.a., in qualità di soggetto gestore del bando e dello strumento finanziario denominato Fondo Misura *Ricerca&Innova*;
 - all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it, sul sito regionale dedicato al PR FESR 2021-2027 nella sezione relativa al Bando Ricerca & Innova (<https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027>) e sulla piattaforma regionale di Open Innovation (<http://www.openinnovation.regione.lombardia.it>).

Il Dirigente
MARIA GRAZIA PEDRANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.